

Fondo destinato all'attività di microcredito nei Paesi dell'area Balcanica

(Legge n. 84 del 21/03/2001, D.M. n. 378 del 30/10/2002)

Che cos'è

E' un fondo destinato a finanziare l'attività di microcredito a sostegno di iniziative imprenditoriali e di forme associative e cooperativistiche locali, anche a finalità sociale, realizzate nei Paesi dell'area Balcanica (Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Macedonia, Romania, Serbia e Montenegro).

Ammontare del fondo

5,4 milioni di euro.

Beneficiari

Privati, società, consorzi e associazioni per progetti che abbiano finalità coerenti con lo sviluppo economico e sociale dei rispettivi Paesi di operatività. Tali progetti potranno prevedere l'acquisto di attrezzature e macchinari necessari in loco o in altri Paesi esteri, compresa l'Italia.

Il tasso d'interesse passivo sarà pari al C.I.R.R. dell'euro (Commercial Interest Reference Rate) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e resterà fisso per tutta la durata del medesimo.

Caratteristiche dell'intervento

I prestiti concessi, della durata massima di cinque anni, non possono essere di valore unitario superiore a euro 103.291,38.

Procedura e tempi

Il 20 maggio 2004 è stata firmata la convenzione con cui il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero del Commercio Internazionale) ha affidato in gestione a Unicredit Spa il Fondo per l'attività di microcredito. A seguito dell'allestimento delle unità operative e della formazione delle risorse umane, Unicredit procederà alla stipula dei contratti di finanziamento, che dovrà avvenire entro tre anni dall'effettivo trasferimento del Fondo nella disponibilità dell'Istituto bancario.